

Ora i nuovi proprietari Sigg. Freddo Nazzareno, Ochiodoro Bruno e Boncompagni Nazzareno, vedendosi di tale facoltà hanno richiesto di estinguere anticipatamente il debito, come sopra avollato dai fratelli Giannaghi e conseguentemente la quietanza ed il consenso alla cancellazione dell'ipoteca di garanzia sul fondo iparato.

Il Direttore Generale presenta per l'approvazione dell'On. Consiglio di Amministrazione il testo della relativa deliberazione formale sul quale ha già dato parere favorevole il Comitato Permanente in data escherna:

"Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale circa la restrizione dell'ipoteca iscritta a carico di Vincenzo Carotti in dipendenza del mutuo di cui all'atto 15 marzo 1926 a rogito notaio Venuti di Roma e relativo atto di frazionamento 5 agosto 1927 a rogito notaio Silvio di Ancona,

Delibera di autorizzare il Direttore Generale Cav. di G. Cr. Dr. Ignazio Giordani ed in sua vece il Vice Direttore Generale G. Off. Dr. Marino Marinelli con espresa facoltà di firmare e stipulare da solo.